



COMUNE DI CATENANOUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 37 / 2016 del Reg.

data 21/03/2016

OGGETTO: Approvazione convenzione per il servizio di accoglienza minori stranieri non accompagnati con l'Istituto Educativo Assistenziale Santa Chiara, sede legale Piazza Marconi, 14, Catenanoova.

L'anno duemilasedici il giorno ventuno.....del mese di MARZO.....alle ore 18,30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

P A

1. BIONDI Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. BUA Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. COLICA Laura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. GUAGLIARDO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. CASTIGLIONE Rosario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore

3 2

Partecipa il Segretario Comunale reggente a scavalco Dott. Salvatore Marco Puglisi. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni(1).....
.....
.....
- modifiche/sostituzioni (1).....
.....
.....
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, e perciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)
- con separata unanime votazione chiedere il controllo preventivo di legittimità sulla presente delibera; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO : Approvazione convenzione per il servizio di accoglienza minori stranieri non accompagnati con l'Istituto Educativo Assistenziale Santa Chiara, sede legale Piazza Marconi, 14, Catenanuova.

Proponente: L'ASSESSORE

1



Redigente: IL/RESP.SERVIZIO

Alessandri -

Preso atto del flusso dei minori stranieri non accompagnati che approdano sulle coste siciliane che necessitano di interventi di soccorso, di prima assistenza e di accoglienza residenziale;

Visto il piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti e minori non accompagnati sancito in data 10/07/2014;

Preso atto del sistema di accoglienza previsto nel predetto documento e della necessità di normare l'accoglienza nelle strutture residenziale che verranno coinvolte nel sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati che arrivano sul territorio regionale in situazioni di emergenza e per i quali necessita nell'immediato un'offerta di residenzialità, al fine di consentire alle istituzioni competenti di acquisire informazioni sul soggetto e di decidere l'intervento sociale da attivare:

Preso atto della nota del Ministero dell'Interno n. 8855 del 25/07/2014 con la quale viene specificato...che i costi relativi all'accoglienza dei minori sono a carico del fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di cui all'art.23 della L. n.135/2012, gestito dal Ministero del Lavoro, delle Politiche Sociali, che erogherà per i Comuni un contributo giornaliero per ospite pari ad €. 45,00 che il Comune provvederà a trasferire all'ente gestore senza alcun obbligo di onere aggiuntivo a carico dell'amministrazione locale;

Viste le circolari n.5 del 09/07/2013 e n.7 del 29/11/2013 dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali, relative alla presa in carico dei minori stranieri non accompagnati da parte dei servizi sociali dei Comuni nel cui territorio insistono strutture di accoglienza ed alle spese connesse al ricovero;

Visto il D.P.R.S. n. 513 del 18/01/2016, pubblicato sulla G.U.R.S. n.9 del 26/02/2016, che approva gli standard per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati in Sicilia, ove si specifica che la retta pro-die, pro-capite, prevista per l'accoglienza residenziale è quantificata in €. 45,00, misura del contributo statale per l'accoglienza prestata nell'ambito delle strutture autorizzate;

Richiamata la delibera di G.M. n.32/2015, con la quale questo Ente ha provveduto alla presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, anno 2015, presso la comunità alloggio minori di via G. Cesare, n. 1 e di via Principe Umberto, n.171, gestite dall'Istituto educativo assistenziale Santa Chiara, con sede legale in Piazza Marconi, n.14 – Catenanuova, regolarmente iscritte all'Albo Regionale presso l'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Considerato che risultano ricoverati, alla data del 31/12/2015, n. 11 minori stranieri non accompagnati presso la comunità di via G. Cesare, n. 1, e n. 5 minori stranieri non accompagnati presso la comunità di via Principe Umberto, n.171;

Vista la nota prot. n. 180 del 08/01/2016 con la quale la comunità alloggio **Santa Chiara** di via G. Cesare, n. 1 comunica l'inserimento di n. 2 minori di sesso maschile e di etnia **africana**, giusto verbale di affidamento della Questura di Palermo;

Vista la nota prot. n. 182 del 08/01/2016 con la quale la comunità alloggio **Santa Chiara** di via Principe Umberto, n.171, comunica l'inserimento di n. 3 minori di sesso maschile e di etnia africana, giusto verbale di affidamento della Questura di Palermo;

Vista la nota prot. n.2352 del 03/03/2016 con la quale la comunità alloggio **Santa Chiara** di via Principe Umberto, n.171, comunica l'inserimento di n. 4 minori di sesso maschile e di etnia africana, giusto verbale di affidamento della Questura di Ragusa;

Vista la nota prot. n.2353 del 03/03/2016 con la quale la comunità alloggio **Santa Chiara** di via G. Cesare, n. 1, comunica l'inserimento di n. 2 minori di sesso maschile e di etnia **africana**, giusto verbale di affidamento della Questura di Ragusa;

Considerato che n. 5 neomaggiorenni sono stati trasferiti presso lo **SPRAR di Regalbuto**, previa autorizzazione del Servizio Centrale di Roma;

**CONVENZIONE
RELATIVA A GESTIONE SERVIZIO DI ACCOGLIENZA IN FAVORE DI
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI**

L'anno duemilasedici, addì _____ del mese di _____

TRA

L'Amministrazione comunale di Catenanuova, codice fiscale n. _____, d'ora in avanti designata con il termine "ente locale", per la quale interviene il sig. _____, nella sua qualità di _____, autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione _____ n. _____ del _____, esecutiva;

E

Suor Latino Giuseppa, nata a _____ il _____, residente a _____ in _____ la quale interviene nella qualità di Rappresentante della Comunità Alloggio per minori _____ sita in via G. Cesare, n.1 iscritta all'albo regionale degli enti assistenziali con decreto assessoriale n. _____ del _____ e Comunità Alloggio per minori _____ sita in via Principe Umberto, n. 171, iscritta all'albo regionale degli enti assistenziali con decreto assessoriale n. _____ del _____ codice fiscale n. _____, sede legale in _____ d'ora in avanti nel presente atto designato con il termine di "ente contraente",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

La presente convenzione ha ad oggetto la realizzazione e la gestione operativa di tutti gli interventi e le attività riguardanti l'accoglienza complessiva di n. ____ (____) minori stranieri non accompagnati.

Art. 2

L'ente gestore si obbliga:

- a) ad adempiere a tutte le prestazioni per quanto riguarda i MSNA, nel rispetto di tutte le norme in materia;
- b) a mettere a disposizione le proprie attrezzature e risorse, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n.81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro per prevenzione degli infortuni e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa e a sollevare il Comune da ogni responsabilità civile e penale verso terzi;
- c) a sollevare e tenere indenne il Comune di Catenanuova da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve e pretese, azioni di risarcimento di imprese, fornitori e terzi, comprese le responsabilità derivanti da rapporto di lavoro, in ordine a quanto stabilito a fronte di attività effettivamente realizzate.

Art. 3

I destinatari sono n. ____ (____) MSNA, di età 14-18 anni, di sesso maschile, trasferiti dal centro di prima accoglienza con contestuale comunicazione al Comune presso il quale è ubicata la struttura e alla Procura per Minori presso il competente Tribunale per i Minorenni.

Ciascun minore dovrà essere inserito in struttura su disposizione della Prefettura-Questura e con provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile competente.

Al compimento del 18° anno di età il giovane ospitato deve essere dimesso dalla struttura e l'eventuale accoglienza in strutture e/o la permanenza sul territorio italiano saranno disposte in applicazione della normativa vigente in materia di immigrazione.

Art. 4

L'Ente gestore si obbliga ad eseguire gli interventi oggetto del presente atto; impiegando operatori con idonea qualifica professionale per l'espletamento delle funzioni in argomento e ad assumere verso detti operatori e verso terzi, tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e dei propri addetti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'ente gestore si obbliga al regolare pagamento degli emolumenti, degli oneri fiscali e previdenziali del personale in servizio.

L'ente gestore si assume infine l'onere della copertura assicurativa dei rischi derivanti da infortuni relativi sia agli operatori che agli ospiti della struttura.

Art. 5

Per effetto della presente convenzione, nessun rapporto di lavoro subordinato o autonomo viene instaurato tra l'ente locale ed i singoli operatori dell'ente contraente il quale con la presente solleva l'Amministrazione comunale da ogni o qualsiasi pretesa che possa essere avanzata dai medesimi e si impegna affinchè il personale operante nel servizio, di cui alla presente convenzione, sia in regola con la vigente normativa in materia di lavoro subordinato e autonomo.

Art. 6

L'ente è tenuto a predisporre una scheda personale e una relazione tecnica a carattere sociale sia nella fase di ingresso sia al momento delle dimissioni.

Nelle comunità alloggio dovrà essere instaurata una convivenza il più possibile serena e tendente ad un recupero alla socialità degli ospiti e ad un armonico sviluppo della loro persona.

Considerata la temporaneità dell'accoglienza, si cureranno in particolare:

- assolvimento dell'obbligo scolastico;
- l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione;
- la formazione professionale;
- il collocamento in attività lavorative in apprendistato o in forma produttiva a seconda delle attitudini, delle capacità e delle possibilità di ognuno, mantenendo continui contatti con aziende e datori di lavoro;
- il sostegno psico-pedagogico, come metodo di intervento per il superamento dei momenti critici dei minori ospiti;
- la responsabilizzazione dei minori attraverso possibili modi di partecipazione alla gestione della vita comune;
- l'uso corretto ed attivo del tempo libero, anche mediante escursioni, gite e soggiorni climatici;
- i contatti con i coetanei di ambo i sessi;
- l'apertura alla realtà sociale (consigli di quartiere, associazioni, etc.);
- la mediazione culturale;
- l'assistenza socio-sanitaria;
- servizi di gestione amministrativa: tenuta del registro delle presenze, espletamento di tutta la documentazione per il riconoscimento dei propri diritti, quali la presentazione del modulo C3, l'accompagnamento alla commissione di Enna, per il riconoscimento della protezione internazionale, la consulenza legale agli ospiti, la richiesta del permesso di soggiorno, il suo

rinnovo, il titolo di viaggio, tessera sanitaria, codice fiscale, carta d'identità, iscrizione centro per l'impiego, rapporti con il Tribunale dei Minori, ecc..

Art. 7

L'ente contraente si obbliga a stipulare a favore dei minori una assicurazione idonea a coprire i seguenti rischi:

- 1) infortuni subiti dai minori, sia all'interno che all'esterno della comunità, salvo i casi in cui la copertura sia garantita da altre forme di assicurazione obbligatoria;
- 2) danni arrecati dai minori, sia all'interno che all'esterno della comunità.

Art. 8

L'Ente si impegna a prestare ai minori non soltanto la più scrupolosa assistenza igienico sanitaria, ma ad effettuare le cure necessarie sia in occasione di malattie specifiche, che in via ordinaria allo scopo di favorire il loro normale ed armonico sviluppo.

Art. 9

Ogni minore dovrà essere provvisto di effetti personali, nonché di vestiario decoroso adatto al clima e alle stagioni, nella quantità necessaria e possibilmente scelto dallo stesso minore ed acquistato con l'ausilio degli educatori, a cura e spese dell'Ente contraente.

Art. 10

Il trattamento alimentare per i minori dovrà fare riferimento alla tabella dietetica indicata dall'A.S.P. competente per territorio, nel rispetto della cultura e della religione del paese straniero di provenienza del minore. Il vitto include la colazione e i due pasti principali. Nel curare l'alimentazione dei beneficiari si dovrebbe tendere a soddisfare la richiesta e la necessità di particolari tipi di cibo, curando la loro preparazione in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte.

Art. 11

L'Ente contraente si obbliga a definire per ogni minore un progetto personalizzato, che consenta di programmare e verificare in itinere il percorso di accoglienza e di inserimento del singolo minore, che dovrà partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo, che possa trovare una realizzazione nell'uscita del progetto di accoglienza.

L'ente contraente è tenuto altresì a trasmettere periodicamente all'Autorità giudiziaria minorile, nonché al servizio sociale del comune di residenza del minore, informazioni sul comportamento di ogni minore, sulle relazioni con la famiglia e con i compagni, sul profitto a scuola o nel lavoro ed in genere sul grado di riadattamento raggiunto.

L'ente locale si riserva la facoltà di visitare le comunità in qualsiasi momento a mezzo del proprio servizio sociale.

È, altresì, facoltà dell'ente locale di formulare proposte operative sull'organizzazione ed attuazione dei servizi previsti dalla presente convenzione.

L'ente dovrà inoltre relazionare semestralmente sull'attività complessivamente svolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, sui costi di gestione sui servizi resi.

Art. 12

Il Comune di Catenanuova si obbliga a corrispondere all'ente gestore la somma di €.45,00 iva inclusa, pro-die, pro-capite, a seguito dei trasferimenti delle relative somme da parte della Prefettura competente al Comune di Catenanuova, per l'attività oggetto del presente atto.

Nessuna altra somma è dovuta all'ente gestore dal Comune, in quanto i servizi espletati non comportano alcun impegno a carico del bilancio comunale.

Art. 13

Il pagamento verrà corrisposto dal Comune all'ente gestore appena espletate le procedure di accreditamento da parte della Prefettura.

Art. 14

La vigilanza ed il controllo sui servizi oggetto della presente convenzione è esercitata in via ordinaria dall'ente locale e, in via straordinaria, dall'Assessorato regionale degli enti locali.

Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere contestate per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse. Trascorso inutilmente il termine assegnato, l'ente locale ha facoltà di sospendere la convenzione.

La convenzione sarà comunque sospesa e successivamente risolta, dopo la contestazione da parte dell'ente locale di cui non abbia fatto seguito la rimozione delle inadempienze entro il termine assegnato, nei seguenti casi:

- a) cambiamenti di gestione della comunità-alloggio o significative variazioni degli elementi che caratterizzano la sua struttura od il personale;
- b) deficienze ed irregolarità nella conduzione del servizio che pregiudichino il raggiungimento delle finalità educativo-assistenziali del servizio medesimo;
- c) mancato rispetto delle clausole della convenzione secondo le regole della normale correttezza anche sotto il profilo amministrativo-contabile.

Art. 15

La presente convenzione ha la seguente durata dal _____ al _____ salvo quanto prescritto dal precedente art. 14.

E' escluso il rinnovo tacito.

L'A.C. può con deliberazione motivata entro i tre mesi precedenti alla sua scadenza, disporre il rinnovo della convenzione ove sussistono ragioni di opportunità e pubblico interesse, con l'obbligo di darne nei medesimi termini comunicazione all'Ente e di acquisirne formale accettazione.

Sino al rinnovo o all'effettiva dimissione degli ospiti nel caso di rescissione, l'Ente è tenuto a garantire il prosieguo del servizio senza soluzione di continuità con conseguente diritto alla corresponsione delle rette alle medesime condizioni della presente convenzione.

Art. 16

L'Ente ha l'obbligo di produrre all'atto della sottoscrizione:

- il decreto di iscrizione all'albo regionale sezione minori, tipologia di comunità alloggio, in applicazione dell'art. 16 della legge regionale n.22/86;
- l'elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio.

Art. 17

La presente convenzione, redatta in carta legale, sarà sottoposta a cura e spese dell'Ente contraente alla registrazione fiscale, a norma delle vigenti disposizioni di legge. Sono parimenti a carico dell'Ente contraente le spese occorrenti per valori bollati, dattilografia e copia inerenti alla stipula della presente convenzione.

Art. 18

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art. 19

Per eventuali controversie, il foro competente è quello di Enna.

Previa lettura e conferma, le parti dichiarano di approvare il presente atto che corrisponde in tutto alla loro volontà e si sottoscrivono come appresso:

L'ente contraente

L'ente locale

Ritenuto dover disciplinare i rapporti tra gli enti gestori e questo Ente, in ordine al regime delle spese e di conseguenza approvare lo schema di convenzione, allegato al presente atto, per l'anno 2016, per il servizio di accoglienza minori stranieri non accompagnati;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

**PROPONE
CHE LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERI**

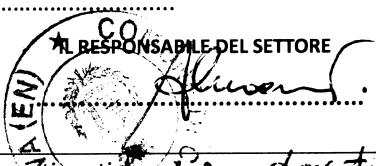
Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 10/1991:

1. di approvare l'allegato schema di convenzione tra l'Istituto educativo assistenziale Santa Chiara, con sede legale in Piazza Marconi, n. 14 – Catenanuova, per il servizio di accoglienza minori stranieri non accompagnati presso la comunità alloggio minori di via G. Cesare, n. 1, iscritta all'Albo regionale al n. 4153 del 22/05/2015, per una ricettività di n. 10 unità e la comunità alloggio minori di via Principe Umberto, n.171, iscritta all'Albo regionale al n. 1540 del 04/01/2002, per una ricettività di n. 10 unità, autorizzate ad ampliare la loro ricettività di ulteriore 2 posti se in atto accolgono già minori stranieri non accompagnati (giusta nota prot. n.39653 del 04/11/2014 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali);
2. di dare mandato al Responsabile del Settore Solidarietà Sociale alla stipula della presente convenzione;
3. di dare atto che la presente, al fine del conseguimento degli obiettivi in essa indicati, demanda al Responsabile del Settore Solidarietà Sociale gli adempimenti gestionali conseguenti.

Proposta di Deliberazione n. .../... del .../.../2016

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Lì, 14 - 03 - 2016



Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .../.../2016

Lì, 17 - 03 - 2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€.	€.	€.
.....	comp./res. 200...	€.	€.	€.
.....	comp./res. 200...	€.	€.	€.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

~~L'ASSESSORE ANZIANO~~

~~IL SINDACO~~

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	SETTORE AMM.VO	
PRESIDENTE C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>	SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI	<input checked="" type="checkbox"/>	SETTORE U.T.C.	
		SETTORE SOLID. SOCIALE	<input checked="" type="checkbox"/>
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, 23/03/2016

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 23/03/2016

Li 23/03/2016

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12..... comma ^o della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 21/03/2016

IL RESPONSABILE